

## Format per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Investigative

**Classe:** L-14

**Sede:** Università di Foggia

**Dipartimento:** Dipartimento di Giurisprudenza

**Anno accademico di attivazione:** 2016/2017

### Gruppo di Assicurazione della Qualità

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nella compilazione della Scheda di monitoraggio annuale*

Prof. Guido Colaiacovo (Presidente/Coordinatore del CdS) – Responsabile della Scheda di monitoraggio

Prof.ssa Antonia Rosa Gurrieri

Dott.ssa Wanda Nocerino

Dr.ssa Maria Laura Mascolo (Personale T/A)

Sig. Alfredo Mattia Zendoli (Rappresentante gli studenti)

Il Gruppo di Assicurazione della qualità si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno 15 novembre 2024

La Scheda di monitoraggio è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Corso di Studio o Consiglio di Dipartimento in data: 11/12/2024

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio

*Il Direttore ricorda che nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa ministeriale in merito all'accreditamento e alla valutazione dei corsi di studio, è necessario approvare la scheda di monitoraggio annuale entro il 31 dicembre 2024.*

*Il Direttore comunica che il Gruppo di assicurazione della qualità, nominato per il Corso di Laurea in Scienze investigative, composto dai Proff.ri Guido Colaiacovo, Antonia Rosa Gurrieri, Wanda Nocerino, la sig.ra Maria Laura Mascolo, per il personale tecnico amministrativo e lo studente Alfredo Mattia Zendoli, si è riunito, per via telematica, e ha compilato la scheda di monitoraggio annuale inviata ai componenti del Consiglio.*

*Il Direttore cede la parola al prof. Guido Colaiacovo, Coordinatore del CdL il quale evidenzia i punti di forza e le azioni correttive evidenziate dal Gruppo di assicurazione della qualità e invita i componenti del Consiglio a esprimere il proprio parere e a manifestare eventuali suggerimenti, modifiche e orientamenti ispirati dall'analisi dei dati forniti dall'Amministrazione centrale.*

*Il Consiglio di Dipartimento, dopo ampia discussione, all'unanimità approva la scheda di monitoraggio annuale del Corso di Laurea in Scienze investigative nella formulazione che si riporta in allegato (All. n. 3), dando mandato al Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Scienze investigative di recepire le indicazioni e le eventuali osservazioni che il Presidio della Qualità trasmetterà in esito alla revisione della stessa scheda di monitoraggio, così come previsto dalle Linee Guida di Ateneo per la compilazione del riesame dei Corsi di Studio.*

### Commento agli indicatori

**(da inserire nel box "Breve commento" del sito [ava.miur.it](http://ava.miur.it))**

Per quanto riguarda i **dati di ingresso**, nel 2023, si registra una lieve riduzione sia del numero degli avvii di carriera al I anno (133 a fronte dei 152 del 2022), sia di quello relativo agli studenti immatricolati puri (passati da 112 del 2022 a 131).

Si registra anche un decremento del numero degli iscritti (pari a 612 rispetto ai 725 del 2022), degli iscritti regolari ai fini del CSTD (passati da 399 del 2022 a 312), nonché degli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (da 345 nel 2022 a 269).

Si precisa che i valori indicati risultano comunque superiori rispetto a quelli di area geografica e nazionale.

In relazione ai **dati di percorso** nel 2023 si registrano i seguenti risultati:

- Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: 24,8%. Il dato è inferiore rispetto all'area geografica (66,7%) e alla media nazionale (56,7%). Va comunque rilevato che il dato è in aumento rispetto al trend degli anni precedenti (2020: 22,4%; 2019: 13,8%).

- Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: 31,9%. Il dato risulta inferiore rispetto all'area geografica (61,3%) e rispetto alla media nazionale (56,3%).

- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio: 58,8%. Il dato risulta inferiore rispetto a quello dell'area geografica (74,5%) e a quello nazionale (73,1%). Si rileva comunque che il dato è in linea con quanto registrato nello scorso anno (2021: 58,8%) e superiori al trend degli anni scorsi (2020: 58,4%).

- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, nonché alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: 46,6%. Il dato è inferiore alla media dell'area geografica (62%) e a quella nazionale (63,3% circa). Va comunque precisato che il dato è in aumento rispetto a quello registrato negli scorsi anni (2021: 45,8%; 2020: 46,4%).

- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno e di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: 10,7% e 11,5%. Si tratta di un dato inferiore rispetto all'area geografica (53,3% e 53,6%) e alla media nazionale (45,6% e 46,2%).

Nel 2023 la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è il 9%, inferiore alla media dell'area geografica (49,6%) e a quella nazionale (41,9%).

Assolutamente incoraggiante appare la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (pari a 49,3%), al di sotto della media dell'area geografica (36,9%) e della media nazionale (39%)

Vanno, inoltre, rilevati i dati positivi relativi all'internazionalizzazione: sia la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (35%), sia la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (33,3%), sia la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (7,5%) sono assai superiori rispetto alla media dell'area geografica (2,8%, 7,6% e 7,4%) e a quella nazionale (7%, 34,1% e 54,3%).

Tra i punti di forza del CdS, vanno considerati alcuni indicatori che si confermano molto positivi, mantenendosi al di sopra delle percentuali relative all'area geografica e a quella nazionale. In particolare:

- Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è pari al 71,2%, superando la media dell'area geografica (29,2%) e quella nazionale (33,3%);

- Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è pari al 44,3%, superando la media dell'area geografica (28,7%) e quella nazionale (29,6%).

Quanto ai **dati di uscita**, si rileva che:

- la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è pari allo 0,9%;

- la percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, pari al 16,4%, è in netto calo rispetto ai dati del 2020 (19,1%), sebbene anche i valori relativi alla media nazionale (33,7%) abbiano subito un decremento rispetto all'anno precedente.

Vanno, però, segnalati anche alcuni dati di uscita incoraggianti. Ci si riferisce:

- alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: 60,5%, in netto aumento rispetto ai dati degli anni pregressi (2021: 57,5%; 2020: 54%);

- ai laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, che mostra un lieve incremento (dall'80,8% del 2021 al 88,9%);

- ai laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita che è aumentata, attestandosi nel 2022 al 36,7% rispetto al 24 % del 2021 e collocandosi al di sopra della media di area geografica (32,9%), ma al di sotto di quella nazionale (52,6%);

- ai laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, aumentata rispetto al 2021 (22 %), attestandosi al 35% nel 2022; il dato risulta superiore a quello di area geografica (28,9%), ma ancora al di sotto rispetto a quello nazionale.

Dall'analisi dei dati emergono delle **criticità** relative al percorso in ingresso e in itinere che sono state discusse dal Gruppo di Assicurazione della Qualità nella riunione del ????

Il GAQ ha analizzato approfonditamente le criticità evidenziate e ha individuato le seguenti azioni correttive:

#### **CRITICITÀ RELATIVE AI DATI DI INGRESSO**

1) Potenziare le attività di comunicazione e di orientamento, per ridurre le difficoltà degli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore sia nella scelta del CdS, sia nell'adattamento a una diversa organizzazione dello studio universitario, favorendo così una valutazione più consapevole del percorso di studi da intraprendere. A tal fine, si intendono riproporre e potenziare alcune azioni messe in campo lo scorso anno, volte a:

- favorire servizi di consulenza *on-line*, attraverso colloqui individuali con i potenziali studenti e le loro famiglie, da pubblicizzare tramite i canali social del CdS, per fornire indicazioni specifiche sul CdS (obiettivi formativi, percorso formativo, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, ecc. ...);

- stipulare una convenzione con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore che nel loro piano studi prevedono l'insegnamento di diritto, al fine di organizzare un corso base di Criminalistica e Digital Forensics, prevedendo un esame conclusivo da riconoscere - in caso di iscrizione al Corso di laurea in Scienze Investigative - sulle attività autonomamente a scelta dello studente;

- organizzare un mini stage per gli studenti del V anno degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, per simulare le principali attività da esperire sulla scena del crimine.

2) Intensificare le attività di orientamento con precipuo riferimento al curriculum *Criminalità Economica*.

#### **CRITICITÀ RELATIVE AI DATI DI PERCORSO**

1) Potenziare l'offerta formativa consentendo agli studenti del curriculum *Criminalità Economica* la possibilità di scegliere - in alternativa ai laboratori di *Contabilità di Stato e sulla Fiscalità* - i Laboratori di *Raccolta e gestione delle tracce e di Informazione e sicurezza*, al fine di acquisire le conoscenze necessarie per la prosecuzione degli studi con la Laurea Magistrale in *Scienze Giuridiche della Sicurezza*.

2) Migliorare la regolarità degli studi per elevare, così, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con un maggior numero di CFU, oltre a facilitare il

conseguimento della laurea entro la durata normale del corso. A tal fine, si intendono potenziare le azioni già attuate, al fine di:

- rafforzare lo specifico percorso di tutorato disciplinare individuale e collettivo a supporto degli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento nelle cd. "materie scoglio", prevedendone, se necessario, lo svolgimento anche in modalità on line;
- incentivare la frequenza ai corsi in presenza, considerate le evidenti ricadute positive nella preparazione dell'esame e nel suo superamento.

3) Potenziare le attività dei tutor disciplinari che accompagnano gli studenti nel percorso di studi.

**MONITORAGGIO RIESAME ANNUALE ANNO PRECEDENTE**

| <b>PUNTI DI ATTENZIONE SEGNALATI DAL CdS<br/>(aspetti critici/da migliorare evidenziati nella SMA 2023)</b>  | <b>AZIONI MESSE IN CAMPO DAL CdS CON L'OBIETTIVO DI MIGLIORARE L'INDICATORE</b>   | <b>EFFETTI DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO</b>  |
|--|---|---|
| <p>Migliorare la regolarità degli studi per elevare la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con un maggior numero di CFU, oltre a facilitare il conseguimento della laurea entro la durata normale del corso.</p>  | <p>Per gli studenti con difficoltà nelle progressioni in carriera sono previsti tutorati individuali e collettivi. Ciascun docente del Dipartimento svolge, nel rispetto del Regolamento di orientamento e tutorato di Dipartimento, 2 ore settimanali di tutorato. A supporto delle attività condotte dai Docenti, sono previsti tutorati disciplinari, condotti da studenti o dottorandi appositamente selezionati (cc.dd. tutor disciplinari), nelle materie cc.dd. scoglio. Inoltre, è stato implementato, con il supporto della Commissione orientamento e tutorato di Dipartimento, il servizio svolto dai PCA per offrire una consulenza orientativa personalizzata atta alla pianificazione degli esami e all'acquisizione metodi e tecniche di studio.</p> | <p>Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: 24,8%. Il dato è inferiore rispetto all'area geografica (66,7%) e alla media nazionale (56,7%). Va comunque rilevato che il dato è in aumento rispetto al trend degli anni precedenti (2020: 22,4%; 2019: 13,8%).</p> |
| <p>Potenziare le attività di comunicazione e di orientamento per ridurre le difficoltà degli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore sia nella scelta del CdS, sia nell'adattamento a una diversa organizzazione dello studio universitario, favorendo così una</p> | <p>E' stato predisposto un servizio di supporto all'orientamento in ingresso e alle immatricolazioni ed in itinere per gli iscritti, svolto dai tutori informativi. E' stato inoltre organizzato un mini stage per gli studenti del V anno degli Istituti di</p>  | <p>Nel 2023 si registra una lieve riduzione sia del numero degli avvisi di carriera al I anno (133 a fronte dei 152 del 2022), sia di quello relativo agli studenti immatricolati puri (passati da 112 del 2022 a 131).</p>   |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>valutazione più consapevole del percorso di studi da intraprendere.</p>                            | <p>Istruzione Secondaria Superiore, per simulare le principali attività da esperire sulla scena del crimine.</p> <p>Sono stati presentati numerosi percorsi di PCTO (precisamente n. 7) per implementare le competenze trasversali degli studenti e, al contempo, per divulgare l'offerta formativa del Dipartimento favorendo una scelta più consapevole.</p>   | <p>Si registra anche un decremento del numero degli iscritti (pari a 612 rispetto ai 725 del 2022), degli iscritti regolari ai fini del CSTD (passati da 399 del 2022 a 312), nonché degli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (da 345 nel 2022 a 269).</p> <p>Si precisa che i valori indicati risultano comunque superiori rispetto a quelli di area geografica e nazionale.</p> |
| <p>Potenziare l'offerta formativa degli studenti che scelgono il curriculum Criminalità Economica</p> | <p>Si prevede di potenziata l'offerta formativa consentendo agli studenti del curriculum Criminalità Economica la possibilità di scegliere - in alternativa ai laboratori di Contabilità di Stato e sulla Fiscalità - i Laboratori di Raccolta e gestione delle tracce e di Informazione e sicurezza, al fine di acquisire le conoscenze necessarie per la prosecuzione degli studi con la Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, in linea di continuità con quanto richiesto dalle Parti interessate.</p> | <p>Non si registrano effetti prodotti perchè l'azione prevista non è stata messa in campo in ragione della possibile modifica ordinamentale per l'adeguamento al DM 1648 del 2023.</p> <p>Il CdL ha inteso, dunque, attende di verificare la necessità di operare una modifica ordinamentale sostanziale che avrebbe incluso anche le modifiche regolamentari oggetto dell'azione correttiva.</p>            |